



A VOZ DA COMUNIDADE

Espaço reservados para os nossos leitores exprimirem opiniões sobre fatos e problemas da comunidade

(A responsabilidade dos artigos é dos autores que os assinam)

Quando se fala em imprensa italiana, em São Paulo, muitos se lembram que existia o "Fanfulla", que chegou a ser o maior jornal diário de S. Paulo.

Muitíssimos estranham em saber que o "Fanfulla" ainda existe.

Esse jornal, fundado 114 anos atrás, não sobrevive certamente pelo que recebe de seus assinantes, nem de seus anunciantes, mas com "transfusões" de Euros por parte do governo italiano.

Entre os mais de 130 jornais italianos editados no exterior, o Fanfulla é o sexto em subsídios, e aparentemente transformou-se em um dos muitos que fazem do recebimento de considerável subsídio concedido pelas leis italianas o

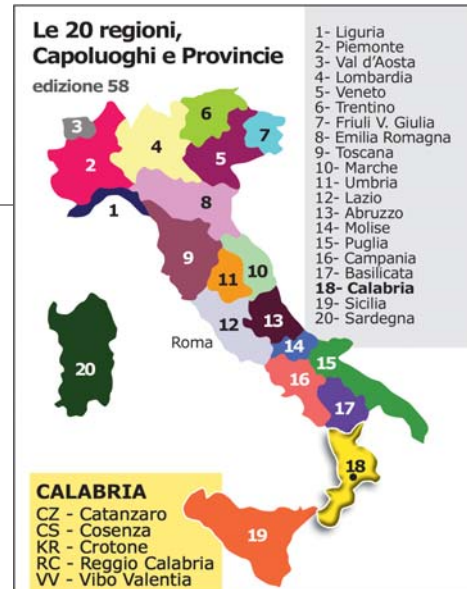
seu objetivo primeiro.

No mundo inteiro, Comites e Consolados acabaram de emitir seus pareceres sobre o que foi publicado em 2007. Em S. Paulo o presidente da Associação da Imprensa Ítalo Brasileira chutou o balde e declarou que não mais compactuará com a subjetividade e a irrealidade com que sempre foram expressos tais pareceres.

Os conselheiros do Comites então se aprofundaram na discussão acerca das fantasiosas declarações de tiragens estratosféricas, frente à nossa comunidade que é, sim, muito grande, mas não o bastante para justificar o enorme número de cópias que alguns editores dizem distribuir, ainda mais sem qualquer

documentação que comprove a tiragem declarada.

Nós não gostaríamos de ser amanhã acusados de omissão e conivência, por isso nos vemos na obrigação de esclarecer fatos e dúvidas, de maneira séria e honesta, até porque julgamos ser esse nosso dever como Conselheiro eleito ao Comites pela comunidade, eleito para representar os cidadãos italianos e vigilar pelo correto cumprimento das disposições das leis italianas. Função, alias, reconhecida pelas autoridades italianas que delegaram ao Comites a emissão de um parecer a respeito. A despeito de previsíveis maus humores de alguns poucos que nossa atitude possa gerar.



Esperamos que este caso sirva para alertar as autoridades responsáveis e que estas tomem medidas corretivas, de imediato, pelo mundo afora, pois certamente o que pudemos comprovar entre nós são fatos corriqueiros e não exclusivos da nossa circunscrição consular.

"FANFULLA" - LETTERA APERTA

San Paolo, 15 maggio 2008

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

p.c. Ambasciata Italiana in Brasilia - Min. Michele Valensise
Consolato Generale d'Italia in San Paolo - Min. Marco Marsilli
CGIE - Al Segretario Generale, al Presidente e al Vicepresidente della Commissione Informazione
Comites - alla Presidente Rita Blasioli Costa
ASIB - al Presidente Venceslao Soligo
Fanfulla: sig.ra Mariana Dellarole

Oggetto: **Contributi alla Stampa italiana edita all'estero: il caso Fanfulla di San Paolo**

Gentili signori,

Il Comites emette un parere non vincolante sulle richieste di contributo fatte dalle testate giornalistiche; parere che è inoltrato al Consolato il quale, assieme al proprio parere, lo invia al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio, la quale delibera su quei contributi.

Scrivo appunto come Consigliere del Comites di San Paolo poiché, da anni, i pareri e le richieste di chiarimenti fatte

dal Comites, circa la documentazione presentata dal settimanale Fanfulla per ricevere tali contributi, sono state sistematicamente ignorate.

La Associazione della Stampa: cose irreali

Quest'anno lo stesso Presidente dell'Asib (Associazione Stampa Italiana in Brasile), Venceslao Soligo, si è ribellato e si è ritirato dalla Commissione Informazione del Comites "per non avvallare opinioni e decisioni che non condivide" e in considerazione del fatto che "i pareri emessi in questi ultimi anni, sia dai mezzi di comunicazione (nelle loro richieste) sia dal COMITES e dal Consolato Generale d'Italia sono totalmente soggettivi e irreali."

Tenuto conto che il giornale "Fanfulla" ha sempre ricevuto sostanziali contributi, sebbene con una diffusione apparentemente limitata, in veste di Consigliere Comites e come cittadino italiano, considero mio dovere (se altri non si sentono di farlo, chissà per quali ragioni...) chiedere spiegazioni circa la domanda di contributi presentata al nostro Consolato il 30 marzo 2008 relativa alle pubblicazioni fatte nel 2007.

La proprietà della testata, nella persona della signora Mariana Dellarole, si è sempre rifiutata di partecipare alle riunioni di quella Commissione, non ha potuto quindi chiarire i punti oscuri presenti in detta domanda, e non ha potuto giustificare quelle che consideriamo chiare e gravi omissioni di documenti richiesti dalla Presidenza del

Consiglio, nonché certe informazioni che inducono ad errori sulla vera realtà della pubblicazione.

Sulla proprietà del Fanfulla

Nella richiesta presentata, la signora Mariana Dellarole dichiara di essere "Editore proprietario del settimanale Fanfulla, edito dalla Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda."

Con questo dà ad intendere che la "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." sia una officina grafica esterna, che stampa il Fanfulla, cioè, una ditta di proprietà di terzi. Omette la signora che la vera proprietaria del Fanfulla è quella stessa "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." di cui la signora Dellarole è, a sua volta, proprietaria, come appare nel "Coupon" presente a pagina due in tutte le edizioni del Fanfulla, nel quale il Codice Fiscale CNPJ e l'indirizzo del Fanfulla e di quella Tipografia sono esattamente gli stessi.

Questo fatto deve essere chiarito perché è di somma importanza per i criteri stabiliti dalla normativa italiana per accedere ai contributi previsti. Essa distingue le tipografie esterne (di cui si devono presentare le fatture - note fiscali) dalle tipografie proprietarie di giornali (di cui si devono presentare le Fatture fiscali di acquisto della carta da stampare).

Sul codice fiscale (CNPJ) del Fanfulla

È chiarissimo a pag. 2 del giornale che il Codice Fiscale / CNPJ del Fanfulla è 61.456.489/0001-03. Una semplice consultazione al sito internet del Ministero delle Finanze brasiliano dimostra che quel Codice Fiscale / CNPJ è intestato alla "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." Questo comprova quello che dicevamo sopra, che il Fanfulla appartiene a quella Tipografia.

Ora, però, come evidenziato dal Comites nel suo parere al Consolato già lo scorso anno, la ditta a cui appartiene detto Codice Fiscale / CNPJ è dichiarata dal Ministero delle Finanze brasiliano "inapta" - cioè "non idonea", per contumace

CUPOM
Cari Lettori e Abbonati, si prega di fare o rinnovare l'abbonamento del **FANFULLA**
CNPJ 61.456.489/0001-03

Nome:.....

RENOVAÇÃO NOVA ASSINATURA

ASSINATURA ANUAL: R\$ 100,00
ASSINATURA SEMESTRAL: R\$ 50,00

Envie cheque nominal e cruzado, à TIPOGRAFIA E EDITORA CRUZEIRO LTDA., em envelope pelo Correio, para a Rua Catarina Braida 284, Casa 3, (Moóca) CEP 03165-020 - São Paulo-SP, ou deposite a importância acima em qualquer Agência do Bradesco - Conta Corrente nº 041.335/6 - Agência 094/9 (Casa Verde) e envie o Comprovante de Depósito junto com o CUPOM, devidamente preenchido para o Fax (011) 6291-6417.

omissione, dal 07 settembre 1997. La non regolarità del Codice Fiscale / CNPJ determina, dal 1997 ad oggi, la non validità di tutte le transazioni fiscali fatte da quella Tipografia a nome del Fanfulla.

Sulle fatture della tipografia

Nella documentazione inviata al Consolato, la proprietaria del Fanfulla allega dodici Fatture/Note Fiscali (una per ogni mese del 2007) emesse dalla "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." con l'intento di comprovare la tiratura di "trenta mila copie settimanali", come ha sempre fatto anche negli anni precedenti. È chiaro quindi che tali fatture devono essere ignorate e considerate del tutto nulle poiché, appunto, sono state emesse da una ditta che il Ministero delle Finanze brasiliano classifica come non idonea, e che ufficialmente non esiste dal 1997. Aggiungo che nelle fatture ancora è presente il vecchio indirizzo della tipografia, nel quartiere di Casa Verde, il che ne comprova ancor di più la non idoneità ("notas frias" - fatture fredde, ossia, false, così si chiamano in Brasile). Inoltre:

- sono state emesse in nome del Fanfulla come debitore, nonostante il giornale appartenga alla stessa Tipografia;

- non citano il Codice Fiscale CNPJ del giornale, che non lo possiede perché di proprietà della stessa tipografia, come sopra già evidenziato;

- è ben saputo che la "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." da anni non stampa più niente;

- se la tipografia ancora stampasse, la documentazione pertinente richiesta dalla Presidenza del Consiglio dovrebbe essere tutt'altra, poiché in questo caso sarebbero richieste le Fatture d'acquisto della carta per stampare; fatture, queste, che ovviamente non sono state presentate.

Chi stampa veramente il Fanfulla?

Chi realmente stampa il giornale è stato evidenziato dalla stessa proprietaria quando, assieme alla sua richiesta di contributo, al Consolato ha presentato la dichiarazione con data 01 aprile 2008 del Sig. Jorge Fernando Paes Leme, proprietario della "Pré Imprensa

Editora Gráfica Ltda.", con firma riconosciuta dal 12° Ufficio Notarile di Registro Civile in data 03 aprile 2008 (date strane, fuori scadenza, anche perché la richiesta di contributo è stata ricevuta dal Consolato in data 31 marzo 2008).

Si tratta di una flagrante contraddizione. La tipografia "Pré Imprensa" dichiara che il giornale Fanfulla è suo cliente e che nell'anno 2007 ha stampato trenta mila copie a settimana. Se questo è vero, le fatture fiscali della "Tipografia e Editora Cruzeiro Ltda." cosa significano? Sostituiscono le fatture fiscali della tipografia "Pré Imprensa" che dovevano essere presentate nella documentazione inviata?

Questa mossa, messa in atto per confondere i Consiglieri del Comites, il Consolato e il Dipartimento Informazione della Presidenza del Consiglio a Roma ha funzionato negli anni precedenti.

Trentamila copie settimanali?

Più volte, sia nella richiesta di contributo, sia nelle fatture della tipografia Cruzeiro che nella dichiarazione della tipografia Pré Imprensa, la proprietà dichiara che la tiratura del giornale sarebbe di 30 mila copie settimanali. Lo ha sempre dichiarato negli anni passati. (Nella lettera al Consolato dichiara in verità una tiratura di 2.520.000 copie annue, quando, fatti i conti, sono di meno, "solo" 1.350.000 copie. Forse, in passato, ha dichiarato 54 mila copie settimanali?)

Ci si può immaginare cosa rappresentano la produzione e la distribuzione di 30 mila copie a settimana? A quante tonnellate di carta esse corrispondono? Come sia difficile la distribuzione? Tale cifra astronomica non resiste ad una semplicissima constatazione. 30 mila sono approssimativamente le famiglie italiane iscritte al Consolato, dallo Stato di San Paolo, nell'Atlantico sud, fino allo Stato dell'Acre, in piena Amazonia, nel nord del Brasile. Ciò significherebbe che tutte, ma proprio tutte le famiglie italiane dovrebbero ricevere il giornale, tutte, ma proprio tutte le settimane. Tutti sanno

che non è vero! Senza contare il fatto che l'ottanta per cento di queste famiglie sono oriunde, e la grande maggioranza dei loro componenti non legge (e non parla) l'italiano.

Poi, come sono distribuite tutte queste copie? La presidenza del Consiglio, dal 2006, richiede la documentazione (fatture fiscali) con le spese postali e di distribuzione. Nella documentazione presentata, non c'è nessuna prova di queste spese.

I contributi italiani

I contribuenti italiani hanno il diritto di sapere come è speso all'estero il denaro pubblico. Con Internet è facile verificare che il contributo che il giornale ha sempre ricevuto dal governo italiano ammonta a valori abbastanza considerevoli. Questi valori sono a disposizione di chiunque, nel sito internet della Presidenza del Consiglio.

L'applicazione della legge fa sì che il valore dei contributi dipenda dalle tirature dichiarate. Questa la ragione di numeri stratosferici di fronte alla realtà. Chiaramente, il contributo diminuirà molto se invece di 30 mila, si stampano 3 mila, o diciamo più realisticamente 300 copie la settimana.

Parere dei Comites

Non ci è dato accedere ai pareri che il Consolato ha emesso sulle testate. Ma i pareri della Commissione Informazione del Comites sono stati approvati in Assemblea pubblica il 17 aprile scorso. E quello sul giornale Fanfulla, sebbene possa essere abbastanza chiaro per alcuni, per non lasciare dubbi su quello che realmente è lì denunciato, mi sono permesso di includere (in stampatello) alcune precisazioni che permetteranno una chiara lettura di quel parere. Ecco:

"FANFULLA:

- Tutti i dati forniti **NELLA DESCRIZIONE SPESE 2007** (fattura tipografia **EDITORA CRUZEIRO**; fotografo; giornalisti; impaginatori..) appaiono fortemente sopravvalutati rispetto alle reali dimensioni del prodotto;

- La quantità dichiarata (30 mila copie **SETTIMANALI**) appare del tutto inverosimile rispetto alla reale circolazione del settimanale all'interno della comunità;

- **LE fatture della TIPOGRAFIA E EDITORA CRUZEIRO LTDA.** non corrispondono con **LA DICHIARAZIONE** presentata **DALLA PRÉ IMPRESSÃO EDITORA GRÁFICA LTDA.**, ossia siamo in presenza di una discrepanza tra i dati forniti (**FATTURE DELLA PROPRIETARIA TIPOGRAFIA E EDITORA CRUZEIRO LTDA**) e l'informazione contenuta nello stesso giornale rispetto all'editrice ed

alla **VERA** tipografia, **LA PRÉ IMPRESSÃO EDITORA GRÁFICA LTDA**;

- Mancano i dati sull'acquisto della carta, **QUALORA FOSSE VERO CHE LA TIPOGRAFIA EDITORA CRUZEIRO, LA VERA PROPRIETARIA DELLA TESTATA, FOSSE LA STAMPATRICE DEL GIORNALE**;

- Anche in questo caso esiste una generale incongruenza all'interno delle dichiarazioni e della documentazione presentata (**LA PROPRIETARIA DELLA TESTATA È LA TIPOGRAFIA EDITORA CRUZEIRO LTDA, QUESTA TIPOGRAFIA NON PUÒ EMETTERE FATTURE A NOME DELLA TESTATA DI SUA PROPRIETÀ, IL TOTALE DELLA TIRATURA È DIVERSO, ECC.**);

- Come già evidenziato lo scorso anno, la società intestataria delle fatture (Tipografia ed Editora Cruzeiro), risulta inetta (inapta) **E NELL'INDIRIZZO CHE APPARE NELLE FATTURE ESSA NON PIÙ ESISTE DA MOLTI ANNI.** "

Parere più semplice

Il sopraesposto parere del Comites è stato approvato senza il mio voto. Il mio parere è stato molto più semplice e diretto. Il mio parere è: *"La testata Fanfulla non ha presentato una documentazione credibile come richiesta dalla Presidenza del Consiglio e perciò non deve essere ammessa al contributo."*

Pareri simili al mio sono già stati emessi in passato, a proposito di altre testate, ma chissà perché la maggioranza del Comites non ha voluto farlo per questo giornale, lasciando al Consolato o alla Presidenza del Consiglio il compito di giudicare la pertinenza e la serietà della documentazione presentata al Consolato.

Dimostrazione di buona fede

Ritengo che le testate che richiedono i contributi siano obbligate ad una completa trasparenza e chiarezza nelle informazioni fornite. Lo sono, in tesi, per le richieste fatte dalla PdC. Ma non lo sono, nella pratica, da quanto si è visto finora, per i contributi concessi a questo e ad altri giornali con problemi simili.

La tiratura è una delle informazioni più dirette per arrivare al contributo di ogni testata, secondo quanto stabilisce la legge. Sembra che i Consiglieri Comites abbiano difficoltà nell'ipotizzare quale sia la tiratura reale di una testata. Hanno ragione, in un certo senso, perché spetta al responsabile della testata stessa dimostrare chiaramente la propria tiratura. E questo sarebbe stato raggiunto se, senza cercare l'inganno, fossero state presentate le fatture della tipografia vera e le ricevute della posta come chiaramente richiesto.

Ciò detto, mi dichiaro a disposizione per eventuali chiarimenti che si facciano necessari.

Vezi Nardini
Consigliere Comites - San Paolo

REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL		
CADASTRO NACIONAL DA PESSOA JURÍDICA		
NUMERO DE INSCRIÇÃO 61.456.489/0001-03	COMPROVANTE DE INSCRIÇÃO E DE SITUAÇÃO CADASTRAL	DATA DE ABERTURA 28/07/1966
NOME EMPRESARIAL TIPOGRAFIA E EDITORA CRUZEIRO LTDA		
TÍTULO DO ESTABELECIMENTO, NOME DE		
CITY		
CITY		
SITUAÇÃO CADASTRAL INAPTA	DATA DA SITUAÇÃO CADASTRAL 07/09/1997	
MOTIVO DE SITUAÇÃO CADASTRAL OMISSA CONTUMAZ		
SITUAÇÃO ESPECIAL		
DATA DA SITUAÇÃO ESPECIAL		